



**Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**Istituto Comprensivo "Alessandro Magno"**

Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI

tel. 0652360537

e-mail: [rmic8fp00a@istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@istruzione.it) - [rmic8fp00a@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@pec.istruzione.it)

Al Collegio dei Docenti  
e, p.c. Al Consiglio d'istituto  
Al D.S.G.A.  
A tutte le componenti della scuola  
Agli Enti territoriali locali  
Albo online

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI**  
**PER IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**TRIENNIO 2019-20, 2020-21 E 2021-22**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTI**

- il D.P.R. n.297/94;
- l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;

**TENUTO CONTO**

- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...);
- delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle famiglie;
- dei risultati delle prove strutturate di istituto e delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;
- del lavoro avviato nel precedente anno scolastico e delle riflessioni emerse nel confronto attuato in sede di incontri collegiali e di gruppo di lavoro in merito alle esigenze d'innovazione delle



**Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**Istituto Comprensivo "Alessandro Magno"**

Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI

tel. 0652360537

e-mail: [rmic8fp00a@istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@istruzione.it) - [rmic8fp00a@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@pec.istruzione.it)

pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**CONSIDERATO**

quanto già programmato in merito ad attività progettuali di sistema, a carattere laboratoriale, d'immediata attuazione; progetti per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

**PRESO ATTO**

delle finalità, degli obiettivi, delle attività e dei processi già previsti nel PTOF 2016/2019, nonché degli esiti dei relativi monitoraggi;

**ATTESO CHE**

la comunità professionale docente sta modificando la sua organizzazione in coerenza con i processi di riforma e con gli obiettivi che si è data, indicati nel RAV e nel PDM;

**RITENUTO**

di dover dare indicazioni, in coerenza con il disposto normativo attuale, con le aspettative dell'utenza e del territorio in genere, con le responsabilità di ognuno, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e, in molti casi, speciali;

**CONSIDERATO**

che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre;

**PREMESSO**

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

**EMANA**

**IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi



**Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**Istituto Comprensivo "Alessandro Magno"**

Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI

tel. 0652360537

e-mail: [rmic8fp00a@istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@istruzione.it) - [rmic8fp00a@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@pec.istruzione.it)

dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto apporta il proprio contributo all'ampliamento progressivo del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentiranno agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi successivi.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri; il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità; l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF che decorrerà dall'anno scolastico 2019-2020 tenendo conto di quanto specificato nella premessa e delle indicazioni che seguono.

Tale Piano dovrà innanzitutto comprendere la descrizione della realtà territoriale e delle strutture e delle risorse dell'istituto.

Si riconfermano, inoltre, l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi già espressi nel documento approvato per il triennio 2016/2019 con le seguenti precisazioni:

***Incrementare il rapporto con la realtà territoriale***

- Ipotizzare interazioni fra scuola e società
- Progetti in rete - PON
- Organizzare viaggi di istruzione finalizzati allo studio
- Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione;



**Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**Istituto Comprensivo "Alessandro Magno"**

Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI

tel. 0652360537

e-mail: [rmic8fp00a@istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@istruzione.it) - [rmic8fp00a@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@pec.istruzione.it)

- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ...);
- Organizzazione di convegni, incontri e manifestazioni di tipo culturale e tecnico-scientifico

*Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione*

- Sviluppare metodologie didattiche che prevedano l'utilizzo di nuove tecnologie
- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Proseguire e sostenere le azioni di dematerializzazione in atto attraverso interventi sul sito e con la piena attuazione del registro elettronico
- Intensificare e agevolare i rapporti scuola famiglia
- Stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi
- Monitorare e analizzare i dati relativi ad ogni iniziativa

*Assumere iniziative volte al pieno successo formativo, agendo contro la dispersione scolastica con azioni efficaci di accoglienza degli alunni*

- Attuazione di una pausa didattica, alla fine della valutazione infraquadrimestrale e quadrimestrale;
- Programmazione di iniziative in orario pomeridiano per il recupero delle carenze
- Proposte di attività di potenziamento.
- Tali iniziative devono prefiggersi inoltre di:
  - Intensificare il rapporto con le famiglie
  - Intentare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente
  - Attuare interventi di recupero e sportelli pomeridiani
  - Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico
  - Intervenire in modo sistematico per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento
  - Realizzare interventi di accoglienza per gli allievi diversamente abili
  - Perseguire con il potenziamento della didattica inclusiva e laboratoriale l'obiettivo di aumentare il senso di autostima e di appartenenza al gruppo classe
  - Realizzare interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento

*Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e sulla continuità*

- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona;
- Acquisizione graduale di risultati di apprendimento;
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità;



**Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**Istituto Comprensivo "Alessandro Magno"**

Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI

tel. 0652360537

e-mail: [rmic8fp00a@istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@istruzione.it) - [rmic8fp00a@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@pec.istruzione.it)

Le relative attività saranno volte:

- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative;
- al raccordo con gli altri ordini di scuola;
- alla predisposizione di curricoli verticali in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio;
- al monitoraggio degli esiti a distanza.

Ai fini dell'elaborazione del documento, si ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza
- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

E' necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- a) migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto);
- b) superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali;
- c) operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- d) monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione) e prevenire il bullismo, anche informatico;
- e) implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;



**Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**Istituto Comprensivo "Alessandro Magno"**

Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI

tel. 0652360537

e-mail: [rmic8fp00a@istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@istruzione.it) - [rmic8fp00a@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fp00a@pec.istruzione.it)

- f) integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- g) potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- h) migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- i) generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- l) migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- m) migliorare gli ambienti di apprendimento (dotazioni, logistica);
- n) sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sull'innovazione normativa;
- o) implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- p) accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, partenariati, convenzioni con enti e associazioni;
- q) operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di ATA;
- il fabbisogno di risorse strumentali, materiali ed infrastrutturali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà inoltre il piano di formazione del personale docente e ATA, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è:

- reso noto al DSGA e ai competenti Organi Collegiali;
- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web dell'istituto.

Il Dirigente scolastico  
*Giuseppina Palazzo*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*